Anno IX. N. 469 — Udine - Sabato 5 Novembre 1904 — Ammin. Via Savorgnana N. 13

il Paese

Organo della Democrazia Friulana

Si pubblica il sabato sera

ABBONAMENTI
ITALIA: Anno L. 3.00, Semestre L. 1.50
ESTERO: „ „ 6.00 „ „ 3.00
Si ricevono presso l'Amminis. del giornale.

INSERZIONI
ed avvisi in terza e quarta pagina — prezzi di tutta convenienza.
I manoscritti non si restituiscono.

Pagamenti anticipati.

Un numero separato cent. 5.

Trovasi in vendita presso l'emporio giornalistico-librario piazza V. E., all'edicola, alla stazione ferroviaria e dai principali tabaccai della città.

Conto corrente colla Posta

I nostri candidati:

GIUSEPPE GIRARDINI per Udine
RICCARDO LUZZATTO „ San Daniele-Codroipo
UMBERTO CARATTI „ Gemona-Tarcento
EMILIO DRIUSSI „ Palmanova-Latisana
CARLO POLICRETI „ Pordenone-Sacile
L. D. GALEAZZI „ San Vito al Tagliamento

Dalla circolare diramata dalla Sezione Friulana dell' Associazione Nazionale Medici condotti, in unione alla Sezione Friulana dell' Unione Magistrale Nazionale, togliamo per ciò che riguarda le candidature sostenute dal *Paese*:

« Sono i candidati proposti da tutto il proletariato provinciale, che, in questo momento solenne, di fronte al dilagare della più sfacciata corruzione, intende affermarsi su quelle personalità che danno serio affidamento di sostenere gl' interessi materiali e morali delle classi lavoratrici ;

« I sottoscritti, rappresentanti della schiera più numerosa e (diciamolo senza ambagi) più utile alla società, di lavoratori dell' intelletto — maestri e medici — si rivolgono fiduciosi al loro Colleghi, invitandoli a postergare ogni pusillanimità, ogni titubanza ed a schierarsi nell'avanguardia dei lavoratori del braccio che finora ci hanno dato mirabile esempio di solidarietà e di coscienza politica, e ad accedere sereni alle urne, consapevoli dell' importanza civile del voto, unica arma libera in libero Stato, per la rivendicazione dei nostri sacrosanti diritti ».

E veniamo ai nomi :

1.° COLLEGIO DI UDINE — Uscente **Giuseppe Girardini.** Votato di nuovo per GIUSEPPE GIRARDINI. Poche parole bastano a definirne la personalità. Ha fatto il suo dovere di democratico sincero e convinto per tre legislature ; è benemerito per avere, esso per primo, in mezzo all' accidia generale ed all' oro reazionario, procurato una coscienza politica al popolo del suo Collegio, laddove prima esisteva solo incoscienza e servilità.

Maestri e Medici condotti del Collegio di Udine, votate compatti e fate votare quanti più elettori potete per **Giuseppe Girardini.**

3.° COLLEGIO DI GEMONA — Uscente **Umberto Caratti.** Si riconfermi da Maestri e da Medici.

4.° COLLEGIO DI PALMANOVA - LATISANA — Uscente conte *Vittorio de Asarta*, il vero promettitore a parole e mantenitore a legnate ; reazionario e sfacciato cacciatore di voti, vuol riuscire ad ogni costo ; e, forse, riescirà perchè l'oro può tutto ; ma i Medici e i Maestri non devono curvare la schiena sotto il peso di quell'oro, e devono concentrare i loro voti sopra una giovine personalità dotata di vigorosa energia per la difesa del proletariato, cioè l'avvocato **Emilio Driussi.**

5.° COLLEGIO DI PORDENONE — Uscente *Gustavo Monti*, buono, ma fiacco. Votate per l'avvocato **Carlo Policreti,** lavoratore indefesso per la causa democratica.

6.° COLLEGIO DI S. DANIELE - CODROIPO — Uscente l'avvocato **Riccardo Luzzatto.** Si riconfermi come da deliberazione presa il 30 ottobre u. s. nell'adunanza dei Maestri e Medici.

7.° COLLEGIO DI S. VITO — Uscente *Freschi*, una cariatide da scaffale araldico. Si tenta porne un' altra più giovane. Votate per l'avvocato **Luigi Domenico Galeazzi,** lo strenuo difensore del dottor Cappellotto, medico condotto di Azzano nell'epica lotta da lui sostenuta nel suo Comune per la rivendicazione dei propri diritti.

E così nuovamente vi raccomandiamo anzi tutto fermo proposito, affinchè il momento che vola non lasci i pochi di noi, che si sacrificano pel bene comune, collo scoraggiamento e colla delusione, anzichè col vessillo della vittoria che è nelle nostre mani purchè sappiamo volerlo.

Il candidato... a porte chiuse

E così, una città di circa quarantamila abitanti, che ha una popolazione intelligente, attiva, svegliata, che ha partecipato sempre con fervore e con serietà alle lotte politiche ed agli avvenimenti che più commossero, specialmente in quest'ultimo decennio, la vita nazionale, Udine dovrebbe, secondo la volontà di lor signori, eleggere il proprio rappresentante politico... senza conoscerlo, senza nemmeno averlo veduto in faccia durante la lotta, senza aver udito il timbro della sua voce.

Pare inverosimile, ma è vero.

Proprio così.

Il conte comm. A. di Prampero raduna nell'intimità della propria magione i soliti amici; dice che l'iniziativa non è sua, ma di Giacomelli; l'avv. Pietro Linussa si commuove.... e le sorti della rappresentanza politica di Udine sono decretate.

Sic volo, sic iubeo...

Poi le riunioni avvengono nei locali della birraria Lorentz e per inviti a porte chiuse, *al Nazionale* dove si esalta la candidatura Solimbergo, e si insulta l'assente per forza. Il pubblico non c'entra; gli elettori senza invito c'entrano meno. Caso mai, impareranno qualche cosa leggendo i resoconti del processo elettorale a porte chiuse, sulla *Patria del Friuli* e sul *Giornale di Udine*, giornali sempre disinteressati, veritieri e sereni.

Leggeranno quello che di **Girardini** dicono Pedrioni e l'avv. Doretti; leggeranno che l'avv. G. B. Billia riconosce, bontà sua, l'ingegno di Girardini, però, lo trova pieno «di desiderio e di vanità» e di non ferma fede politica senza che nessuno possa richiamare alla memoria del Billia un certo *atomo vagante* di sua perfetta conoscenza.

Leggeranno.... se vogliono; ma non potranno penetrare nel sacrario di questo elucubrazioni elettorali di questi *clubs* improvvisati per dare a Udine un deputato che non sia di Udine, ma che vada bene a lor signori.

Dio mio! se fossimo a Rivignano potrebbe anche andare questo procedimento a... porte chiuse; ma a Udine! Ci appelliamo non alla coscienza politica di lor signori, che è quella di Solimbergo, ma alla riconosciuta intelligenza di qualcuno tra loro.

E, notino: la cosa sembra tanto maggiormente... strana dal momento che l'altra sera nella *Sala Cecchini*, dopo il discorso di Girardini, chiese ed ottenne la parola e l'attenzione dell'uditorio l'avv. Cosattini che parlò in appoggio della candidatura socialista.

Echeggiava ancora nella sala affollatissima l'ovazione calda, entusiastica a Girardini; l'ambiente era, come si dice, elettrizzato anzi elettorizzato.... pure l'avv. Cosattini parlò ascoltato rispettosamente ed applaudito.

Staffe perdute

Tanto la *Patria del Friuli*, quanto il *Giornale di Udine* perdono le staffe.

La placida documentazione del *Paese* di giovedì li ha scombussolati. Tanto che il *Giornale di Udine* infiorava ieri l'articolo di fondo di *provocazioni piazzaiole, prodezze della teppa, della mala vita, di schiacciamenti di serpi* e... avanti, allegri!

La *Patria del Friuli* risveglia un ricordo giudiziario al quale non avevamo fatto cenno nel nostro numero di giovedì. La *Patria* ricorda il processo intentato dal Solimbergo al giornale *Il Risveglio* per la riproduzione di un articolo apparso su di un giornale francese in cui si faceva al Solimbergo accusa per le sue relazioni col comm. Laganà, direttore della Navigazione generale italiana.

L'imputazione del *Risveglio* era di diffamazione, dalla quale il giornale fu assolto per inesistenza di reato e fu invece condannato per ingiuria.

La *Patria*, naturalmente, concia la sentenza del Tribunale in modo che l'assoluzione dalla maggiore imputazione non risulti.

Ma questo importa poco.

Quello che importa e che risultò ammesso e consacrato nella stessa sentenza riportata dalla *Patria del Friuli* è questo:

«Ritenuto che l'on. Solimbergo negò recisamente di aver scritta la lettera di cui *Il Risveglio* incriminato. **Aggiunse che esso nel 15 gennaio 1883 qual proprietario direttore del «Giornale delle Colonie» che si pubblicava in Roma, le vendette al comm. Laganà proprietario dell'altro giornale «Marina e Commercio» per L. 8000 pagabili in tre rate passando a far parte del giornale suindicato «Marina e Commercio» con incarico della redazione della parte coloniale percependo un assegno all'uopo di L. 200 mensili, e dimise il contratto relativo ciò comprovante;»**

Il Tribunale, non certo chiamato a dare apprezzamenti sulla condotta dell'uomo *politico*, trovò la cosa correttissima. Ma... c'è un ma.

Il Solimbergo **era deputato** e la *Navigazione generale italiana* **era sussidiata dal governo!**

Il Tribunale di allora, forse, se fosse stato chiamato a pronunciarsi come elettore anzichè come giudice penale, avrebbe fatto una sentenza diversa!

La sintesi

Il giudizio più autorevole

È per la *Patria del Friuli* di pelle molto solida in fatto di simili bazzecole, è men che niente anche l'affare dei voti di Galati passati al Solimbergo nel ballottaggio di Palmanova per L. 5000.

Noi riteniamo infatti che ciò sia poca cosa in confronto dei voti dati dal Solimbergo pel salvataggio della Banca Romana; ed anche in confronto di quell'altro piccolo affarino col Laganà.

Dice candidamente la *Patria del Friuli* che tirar fuori i voti di Solimbergo per la Banca Romana è una nostra cattiveria.

Sì sa. A chi domanda ai nostri concittadini la rappresentanza nel consesso nazionale, non bisogna chiedere una confessione generale dal momento che Giacomelli garantisce!

Vedete: questa indagine sul contegno passato dell'ex on. di Rivignano, dovevate farla voi, prima di presentarlo.

Era il vostro dovere.

Voi lo avete attaccato altre volte, prima che egli desse i suoi voti alla Banca Romana; e per molto meno, *ma molto aspramente*.

Oggi a noi e non con chiacchere, ma con **fatti e documenti**, di fronte ai quali dovete tacere.

E tra voi v'ha chi aveva felice intuito *sul conto del vostro candidato fin dal 1886*, prima ancora che egli commettesse le cose che noi rimproveriamo all'uomo pubblico depositario di un mandato nazionale ed oggi aspirante a riaverlo dai cittadini di Udine.

Parla, Carlo Luigi Schiavi, parla!

Se non fossi colto da pazzia improvvisa e sotto al suo impero aderissi a farmi candidato alla deputazione non arriverei mai a dare il mio consenso a una transazione quale è nei tuoi pensieri.

Io porto alto rispetto e levo il cappello a progressisti quali Crispi, Zanardelli, e minori della loro antica fede; ma odio quella razza dei Solimbergo *(ed un altro)* **falsificatori della propria coscienza e delle istituzioni, e perversi danneggiatori della patria per vigliaccheria d'animo, ed ambizione puerile di portare la medaglia di S. Venanzio. E siccome il mio odio è tutto politico, e nient'altro che politico, così ti dò libertà di far palese, se l'occasione si presenta, questo mio sentimento.**

C. L. SCHIAVI.

Federazione nazionale

fra gli insegnanti delle scuole medie

Cittadini,

Non fantasticato impulso di inconsiderata leggerezza spinse la nostra classe a rompere una troppo lunga tradizione d'indifferenza verso i problemi politici; ma il triste spettacolo offerto dai partiti, che da quarant'anni si avvicendano al potere senza comprendere i loro doveri di fronte alle esigenze dell'educazione nazionale.

Mentre si sperpera senza controllo il pubblico denaro, l'Italia conserva nel mondo civile il primato dell'analfabetismo, della superstizione, della delinquenza; e gli insegnanti, abbandonati spesso all'arbitrio di ministri corrotti e di burocrazie incompetenti, si dibattono nelle poggiori angustie morali ed economiche.

Il problema della scuola è problema essenzialmente nazionale noi; — pur non dimenticando, com'è nostro diritto e dovere, i più vicini interessi della classe, intendiamo valerci della nostra forza di cittadini e di educatori per costringere il nuovo Parlamento ad attuare un serio programma di riforme e di lavoro, da cui l'Italia possa attendere il suo vero risorgimento.

E per tale apostolato di libertà e di civiltà noi raccomandiamo che i vostri voti convergano sui nomi che noi vi proponiamo.

Elettori del Collegio di Udine, votate per

GIUSEPPE GIRARDINI

Il Comitato Elettorale della Federazione.

L'onestà politica, nel momento attuale manomessa e vilipesa, impone di votare per il candidato democratico

Giuseppe Girardini

specchiata coscienza di cittadino integerrimo, e uomo d'indiscutibile valore intellettuale, dinanzi a cui si inchinano gli stessi suoi più accaniti avversari.

La Conferenza Luzzatto

Dinanzi ad un pubblico affollatissimo, si tenne ieri l'annunciata conferenza di Riccardo Luzzatto.

L'illustre patriota ed oratore fu presentato con nobili parole dal prof. Vincenzo Manzini, dopo di che pronunciò l'importante discorso che riassumiamo nelle sue linee generali.

Dice che la lotta si presenta singolare ed in momento importantissimo, e con parola incisiva ne sviscera le ragioni vere.

Nel concetto dei conservatori, vi sono due specie di uomini, due classi di cittadini: quelli che avendo tutto, conquistato hanno il diritto di *conservare*; gli altri, — quelli cioè che nulla posseggono, il divieto assoluto di aspirare ad un qualsiasi miglioramento.

Chiama questa la concentrazione della borghesia, diretta contro il moto ascendente del proletariato, moto però che non si comprime, perchè sta nelle leggi ineluttabili del progresso.

Sacro è il diritto degli umili che aspirano a salire, ed è compendiato dalla democrazia che è libertà!

La storia poi ci ammaestra che il moto deve compiersi senza violenza, nè dall'una nè dall'altra parte.

Accenna allo sciopero generale — delle cause che lo produssero — cause che tutti *conoscono e tutti gli onesti deplorano*: le stragi compiute con l'abuso delle armi.

Spiega quindi con lucidità di concetto e di frasi l'azione misurata e pacificatrice dell'estrema sinistra, e la lumeggia in tutte le sue fasi.

La reazione soltanto, egli continua, vuole il disordine, perchè cerca di rinnovare, provocandoli, i tristi eventi lamentati.

Definisce questa concentrazione della borghesia, **una vera lotta di classe**, diretta a sbarrare il passo al progresso che sempre più si avanza.

La lotta dei conservatori, è lotta feroce quanto imprudente, che vuole «macchina indietro» che vuole i freni. E se i freni troppo sforzati e fuor di tempo, facessero saltare la macchina?

La democrazia soltanto esercita la sua azione provvidenziale di giustizia, ed interviene arbitra, temperatrice fra gli estremi, e si mostra in tal modo degna della sua *alta missione*.

Ed egli confida, egli è certo che la democrazia riuscirà vincitrice domenica, dalla battaglia delle urne.

***

Il potente discorso dell'on. Luzzatto, ascoltato con la più viva attenzione ed interrotto spesso dagli applausi più calorosi, fu coperto in fine da entusiastici grida di *Viva Girardini*.

***

Il prof. Ricchieri porta quindi il saluto e l'adesione dell'Alleanza scolastica e della Federazione italiana degli Impiegati, ed in nome delle grandi Associazioni da lui rappresentate finisce inneggiando al trionfo dei candidati della democrazia in Friuli, e specialmente di *Girardini* e di *Caratti* contro i quali stanno schierate tutte le *forze della reazione*, nella imminente e grande battaglia elettorale.

L'esimio oratore è salutato da un vero uragano d'applausi e la riunione si sciolse al grido di «Viva Girardini!»

Volete che le industrie, i commerci, l'agricoltura, l'istruzione pubblica siano all'altezza di una veramente grande nazione? Votate per i candidati della democrazia.

L'ON. GIRARDINI

NEI PAESI DEL COLLEGIO

Ieri nel pomeriggio l'on. Girardini continuò il suo giro nei vari centri del Collegio.

A PASIAN SCHIAVONESCO

Presentato dal perito Grentti, nel teatrino che era affollatissimo, pronunciò un magnifico discorso.

L'avevano ivi preceduto i signori Spezzotti, Volpe, avv. Sartogo, Pedrioni, Bodini, Mamoli, che avendo tentato il contraddittorio, furono dal Girardini ridotti all'impotenza, e dovettero ritirarsi fra i rumori e le grida del pubblico.

A Girardini fu fatta un'imponentissima dimostrazione.

A PASIAN DI PRATO

Da Pasian Schiavonesco, l'on. Girardini si portò a Pasian di Prato.

Anche quivi l'accoglienza fu spontanea ed *affettuosa*. Parlò sempre acclamatissimo.

Anche qui gli stessi contradditori, scacciati a fischi da Pasian Schiavonesco, tentarono interrompere l'oratore. Ma i poveri pifferi furono un'altra volta suonati, e così sonoramente, che dovettero svignarsela in tutta fretta, per tema che loro potesse accadere qualche cosa di peggio.

L'on. Girardini ripartì acclamatissimo alla volta di Udine.

IL COMIZIO DI PADERNO

Ieri sera ebbe luogo a Paderno un'imponente comizio.

Parlò applauditissimo l'egregio ing. E. Cudugnello tessendo la vita e le benemerenze dell'on. Girardini che sempre combattè strenuamente per il trionfo delle giuste aspirazioni del popolo.

Braidotti, a nome dei socialisti, spiegò come il partito scenda in lotta da solo, non per dissentire dal programma del partito radicale, ma soltanto per disciplina di partito.

A LAIPACCO

A favore della candidatura Girardini, parlò ieri sera a Laipacco il prof. Sutto.

Il pubblico era numeroso e plaudì ripetutamente l'oratore.

La propaganda attiva continuò anche oggi in altri paesi del Collegio.

La Conferenza Mercatali

Questa sera alle ore 8.30 il prof. Mercatali, parlerà, **nel locale scolastico alle Grazie**, agli elettori della 6.a, 7.a e 8.a Sezione.

Altre conferenze

Stasera: alla Sez. III (Via Mazzini, 10) ore 8.30: parlerà l'avv. Tavasani.

Alla Sez. V, Via Cussignacco N. 2 angolo Piazza Garibaldi parlerà il prof. V. Manzini.

I ferrovieri per Girardini

La Federazione e Riscatto ferroviario hanno pubblicato un bellissimo manifesto, propugnante la candidatura dell'on. Girardini.

In esso si afferma il dovere di ricordare l'uomo che ebbe sempre vivo nel cuore l'affetto per la causa dei ferrovieri.

UNA GIUSTA RISPOSTA

« La Città di Udine ha una numerosa popolazione, è capoluogo di una delle più vaste e popolose provincie del Regno, conta ingegni cittadini distinti e persone che, conoscendone i bisogni, saprebbero degnamente rappresentarla in Parlamento. Parrebbe dunque che il Comitato che s'intitola il *liberale*, il *progressista* per eccellenza, appunto in nome della libertà dovesse pensare a lasciare alla città come rappresentante uno almeno dei suoi concittadini!

. . . .

« Nè ci si imputi di esclusivismo, di campanilismo od altro consimili barbare parole: alle **personalità** tutti si inchinano, vengano donde si vuole, purchè si dicano e siano veramente personalità ed Italiani; è con questo principio di fratellanza che si è fatta e si mantiene l'Italia.

« **Ora se siamo costretti a riconoscere nel Dode una personalità, che però dobbiamo combattere per altri gravissimi motivi, non lo possiamo per gli onorevoli Solimbergo e Febris.**

« E' **Dunque divenuta una Beozia questa Città di cui non uno fra i suoi concittadini vuolsi suo rappresentante....?**

« **Quando pure non vi fossero altri motivi per combattere ad oltranza quella lista che un Comitato liberale, progressista e cittadino vuole imporre ad Udine, questo solo dovrebbe essere più che sufficiente a condurre tutti gli elettori cittadini alle urne per deporvi un voto che suoni protesta contro una tale intemperanza!** »

Giornale di Udine 19 maggio 1886 N. 118.

Così i signori del *Giornale di Udine* scrivevano quando loro si voleva imporre la candidatura di Solimbergo.

È tanto giusta! Votate per **GIRARDINI!**

Avvertenza

La sede dell'Associazione Democratica Friulana è trasportata, per il periodo della lotta elettorale, in Via Felice Cavallotti (Sala Cecchini).

Ogni comunicazione relativa al movimento elettorale si riceverà normalmente in detta Sede dalle ore 9 alle 12 e dalle 20 alle 22.

Lo si sapeva!

Il *Giornale di Udine* e La *Patria del Friuli* avevano già scritto il resoconto delle conferenze di Girardini a Pasian Schiavonesco ed a Pasian di Prato, prima che Girardini vi andasse.

Giornale di Udine e *Patria* avevano stabilito che Girardini dovesse risultare fischiato e quelli del *Bossolo tondo*, cioè gli avvocati Pedrioni, Mainoli e Doretti, applauditi.

Povera gentuccia!

E che dirà chi era presente o legge ora quei giornali?

Ma per... le istituzioni solimberghiane si fa questo ed altro! Si fa la carta asciugante, come nel 1900, ed il *finto socialista* di Meretto!

Il Crociato

Anche il finto prete!

Ma sapete che hanno una fecondità inesauribile!

Il *Crociato* come il *Piccolo crociato*, allentissimo dei sostenitori del *sostenitore* della *Banca Romana* e di *Francesco Crispi* ha scoperto un *finto prete* che va a sostenere la candidatura Girardini contro quella di Solimbergo dichiarando che *quest'ultimo* è massone.

Ma bravo reverendo Marcuzzi! Fate una magnifica figura!!

RETTIFICA

I signori F.lli Zamparo Luigi, Giovanni e Giuseppe fu Antonio di Udine, ci tengono a far conoscere che non hanno nulla a che fare con gli omonimi firmatari del manifesto Solimbergo....

PER FINIRE

Scrive il *Giornale di Udine*, rabbioso per l'adesione dei medici alle candidature popolari:

In mano dei medici!

« Eccoci all'ultima adesione: quella dell'Associazione sanitaria.

« La stampa *radicale* grida che questo è un trionfo: ma non ci permettiamo d'osservare che non è affatto prudente, con tutto il rispetto per i nostri sanitari, affidare alle mani dei medici (e pare anche numerosi) una candidatura! »

—

Mettiamo pure che sia così.

E lor signori, di grazia, trovano più « prudente » mettersi addirittura in mano... al prete?

Che si tratti di un caso disperato?

Cavallotti e Girardini

Tra i più teneri ed affettuosi amici e seguaci di Felice Cavallotti, in alcune lettere private, pubblicate ultimamente dal Gianpietro, il maestro ricordava **il Girardini** *con le più dolci espressioni fraterne e lo designava come* ***la speranza più secura*** *delle nuove forze radicali, risorgenti nel paese.*

I veri rivoluzionari

I sostenitori di Solimbergo sono i veri rivoluzionari, perchè la rivoluzione non avviene senza una causa, o più cause.

Essi accusano degli effetti il popolo ed i suoi rappresentanti; ma le cause le hanno create lor signori e le creano ogni giorno dove e quando comandano senza la nostra opposizione.

I fatti lo provano.

Nel 1895 sono riusciti a formare una Camera di deputati **sostenitori di Francesco Crispi.**

Crispi che aveva succhiato e *fatto* succhiare ai suoi fidi tanto denaro dello Stato, denaro che pagate voi, elettori contribuenti, Crispi, sotto il peso di gravissime accuse aveva bisogno di una Camera servile e di una *distrazione* nazionale. Perciò ci spinse ad Adua, dove tanta gioventù italiana fu massacrata. Ed in quei giorni il popolo insorse in Italia, si ribellò, volle impedire che altra gioventù fosse mandata al macello, e vi si oppose con la violenza levando anche i binari dalle stazioni ferroviarie da dove i poveri soldati dovevano partire.

Era la rivoluzione.

Di chi la colpa? Del popolo o dei birbanti che lo avevano ingannato decantandogli le grandezze ed il patriottismo di Francesco Crispi?

Ricordatevi.

Anche allora sotto il manifesto del generale di Lenna c'erano le firme che oggi leggete sotto quello di Solimbergo; anche allora vi dicevano le stesse cose parlandovi di patriottismo e di libertà. E vi tradivano. Ed il *tradimento costò sangue di innocenti* — sangue dei vostri figli — e milioni rubati all'agricoltura, alle industrie, *ad ogni attività* della vità nostra che essi perturbano ed inquinano per mantenersi lo sfarzo e l'ozio che insulta la povertà. Sono i fatti che parlano per noi.

L'onestà politica, nel momento attuale manomessa e vilipesa, impone di votare per il candidato democratico

Giuseppe Girardini

specchiata coscienza di cittadino integerrimo, e uomo d'indiscutibile valore intellettuale, dinanzi a cui si inchinano gli stessi suoi più accaniti avversari.

La carta asciugante,...

Elettori in guardia!

Noi abbiamo in mano i campioni della carta asciugante che si adopererà domani.

L'abbiamo avuta da un paese qui vicino... e come in questo paese, è distribuita ovunque, in città, e nelle frazioni, negli altri centri del Collegio.

Elettori... **prendete il denaro ed usate la carta asciugante....**

Solamente ricordatevi di *scrivere* il *nome* dell'altro per la carta asciugante, e, per l'urna, invece, scrivete

Giuseppe Girardini

Sulla carta asciugante apparisca scritto il *nome.... per il quale si paga.*

Nell'urna discenda il vostro voto sincero, il voto della vostra coscienza, castigo dei corruttori!

Il Municipio di Udine

pubblica il seguente manifesto:

Il r. Decreto 18 ottobre 1904 determina che i collegi elettorali sieno convocati il giorno 6 novembre 1904 allo scopo di eleggere il proprio Deputato al Parlamento Nazionale.

La riunione degli elettori di questo Comune è fissata alle ore 9 ant. nei locali qui sotto indicati.

Occorrendo la votazione di ballottaggio, questa seguirà nei locali stessi alle ore 10 ant. del giorno 13 novembre p. v.

Per poter accedere ai locali della votazione, ogni elettore dovrà esibire il certificato comprovante la sua iscrizione nelle liste elettorali.

Luogo di riunione degli elettori:

Sez. I — Al Municipio (sala attigua a quella dell'Aiace).

Sez. II — Nell'edificio per le scuole in via dei Teatri.

Sez. III. — Al Palazzo Bartolini (sala terrena).

Sez. IV — Nell'edicio per le scuole in via dei Teatri.

Sez. V. — All'Istituto Tecnico.

Sez. VI. — Nell'edificio per le scuole a S. Domenico.

Sez. VII. — Nell'edificio per le scuole all'ex Convento delle Grazie.

Sez. VIII. — Nell'edificio per le scuole all'ex Convento delle Grazie.

Sez. IX. — Nella Frazione di Cussignacco (edificio scolastico).

Sez. X. — Nella Frazione di Paderno (edificio scolastico).

Sez. XI. — Nella Frazione dei Rizzi (edificio scolastico).

Le fonti della ricchezza

Due libri recenti, di due milioni americani e cioè « L'arte di far milioni » di Barnum, e « Il regno degli affari » di Carnegie hanno destato vivissimo interesse in Europa. Ma in realtà coloro che si aspettavano di scoprire in essi dei precetti esatti per poter aggiungere la ricchezza sono rimasti delusi. Poche massime elementari, di quelle che tutto il mondo già conosceva, formano la base dei consigli che i due milionari danno ai giovani. E in tutti due i libri si trova ripetuto lo stesso concetto: « la fonte più sicura della ricchezza, quando c'è volontà di lavoro, è la salute ».

Sopratutto quando si tratta di agricoltori, fanno rilevare i due scrittori citati i danni grandissimi che arreca la perdita di giornate di lavoro, per causa d'infermità.

Ora, vi è una *malattia* che, anche quando non si presenta con carattere di gravità, produce tuttavia sempre il grave danno di molte giornate di lavoro perdute: si tratta precisamente, della Febbre malarica, o Febbre intermittente. Il consiglio più pratico che vi si possa dare è di premunirvi contro di essa usando come profilatico l'*Esanofele*, nella dose di due pillole al giorno; e se per caso aveste già avuto la disgrazia di esserne colpiti, usandolo come curativo, nella dose di 6 pillole al giorno, diviso in tre volte: due al mattino di buon'ora, due alle 9, e due alle 11 antimeridiane.

Il progresso del giornalismo!

Siamo all'epoca diremo quasi dei miracoli nel giornalismo.

Infatti, si possono avere dei giornali interessanti senza nulla spendere. Uno di questi è l'Utile di Milano, 11.a via Lecco che oltre d'essere di gran formato, illustrato elegantemente contiene in ogni numero, articoli interessanti, pratici, novelle, poesie, note d'igiene, rivista di mode, ricette utili e gastronomiche, giuochi, estrazioni di prestiti a premi, ecc., ecc.

Questo giornale si può avere per un anno per *una lira oltre a dei premi di valore che sono dati a tutti i suoi abbonati per abbonamenti speciali.*

Inviando il proprio indirizzo all'Amministrazione dell'Utile 11.a via Lecco Milano si riceve prontamente un numero di saggio. Profittare dell'occasione.

DISUGUAGLIANZE SOCIALI

Le cifre ufficiali dell'inchiesta fatta dalla Commissione di igiene pubblica ci apprendono che nella notte dal 29 al 30 gennaio 1904, a Londra 25,000 persone erano senza tetto.

Millecinquecentonove uomini e 120 donne non hanno trovato un qualsiasi ricovero durante tutta la notte, 100 uomini e 75 donne hanno trovato ricovero in un androne: 23,445 persone sono riuscite a trovar ricovero per un *penny* (10 centesimi), negli asili notturni.

Tra le persone che passarono la notte all'aperto vi furono 54 giovinetti al di sotto dei 16 anni, 23 ragazze al di sotto dei 14 anni.

E pensare che Vanderbilt maritando due anni or sono la figliola assegnò ad essa un milione di dollari (5 milioni di lire italiane) pei soli confetti.

La tassa sull'ignoranza

(Telegramma della Ditta editrice)

Estrazione di Venezia del 5 novembre 1904

41 76 22 52 57

GIOVANNI OLIVA gerente responsabile

Udine, Tipografia Tosolini & Jacob.

Avvisi reclame in 3ª e 4ª pagina a prezzi modicissimi



Sorgete, o calvi! — Al grido del portento
Ch' opra l'Acqua Chinina di Migone,
Corrono gl' infelici a cento a cento,
Sperando in una pronta guarigione
Per le lor teste che, all' umano sguardo
Sembrano tante palle da bigliardo.

E dal piano e dal monte in tutta fretta,
S'affannan gl' infelici a giunger presto;
Chi corre a piè, chi vola in bicicletta
Ed è felice il primo, quei ch' è più lesto,
E accostar può il ministro di Migone
Che in alto tiene il magico flacone.

Al tocco di quell' acqua portentosa,
Uomini e donne, pria sì deformati
Veggono i capi lor, qual selva ombrosa,
Di splendidi capelli incoronati;
E gli uomini alfin hanno il contento
Di vedersi ammirar l'onor del mento.

Sorge da tutti i petti un grido solo,
Da tutti i cor s'eleva un solo canto;
« Gloria in eterno a chi del nostro duolo
« Consolator si fè e del nostro pianto;
« Gloria a chi ci donò la guarigione,
« Gloria all'Acqua Chinina di Migone.

L'Acqua CHININA MIGONE si vende profumata, inodora ed al Petrolio, dai Principali Farmacisti, Droghieri e Profumieri.

F.lli TOSOLINI
UDINE
Deposito Tappezzeria in carta
DISEGNI LIBERTY

Cassette e lavori in legno preparati per la
PIROGRAFIA
si trovano presso la Ditta

La grande scoperta del secolo

IPERBIOTINA

insuperabile rigeneratore del sangue e tonico dei nervi

Il metodo del prof. Brown Séquard di Parigi, realizzato completamente senza iniezioni, rinvigorisce e prolunga la vita, dà forza e salute. — Unico rimedio per prevenire e curare l'apoplessia.

Stabilimento Chimico: Dott. MALESCI - FIRENZE

Gratis opuscoli e consulti per corrispondenza

Successo mondiale — effetto meraviglioso

VENDESI IN TUTTE LE FARMACIE DEL MONDO

L'Iperbiotina è preparata secondo la farmacopea ufficiale del regno

---

USATE IL

SAPONE AMIDO BANFI

AMIDO BORACE BANFI

ESIGERE LA MARCA LGALO

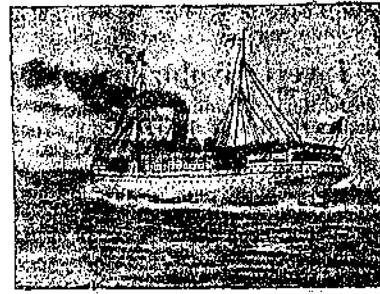
IL SAPONE AMIDO BANFI

non è a confondersi coi diversi saponi all'amido in commercio.

Verso cartolina-vaglia di Lire 2 la Ditta **A. BANFI - MILANO**, spedisce 5 pezzi grandi franco in tutta Italia.

Tappezzerie in carta
ultime novità in stile floreale
presso la Cartoleria FRATELLI TOSOLINI - Udine

Linee celeri da GENOVA, per BUENOS-AYRES - MONTEVIDEO - NEW-YORK - BRASILE e CENTRO AMERICA



Servizio postale SETTIMANALE delle Compagnie

Navigaz. Gen. Italiana	« La Veloce »
Società riunite Florio e Rubattino	Società Italiana di Navigazione a Vapore
Cap. soc. L. 60,000,000	
Emesso e versato L. 33,000,000	Cap. emesso e versato L. 11,000,000

Per NEW-YORK ogni *Martedì* da GENOVA
ed ogni *Giovedì* da NAPOLI
da UDINE la Domenica ore 17 (5 pom.)

Per MONTEVIDEO e BUENOS - AYRES
ogni *Giovedì* da GENOVA
da UDINE il Martedì ore 17 (5 pom.)

Linee Postali Italiane

RAPPRESENTANZA SOCIALE

Telefono 2-34 **UDINE - 94 Via Aquileia 94 - UDINE** Telefono 2-34

Prossime partenze da GENOVA

per NEW-YORK a richiesta si rilasciano Biglietti ferroviari da NEW-YORK per i diversi punti degli STATI UNITI

per MONTEVIDEO e BUENOS-AYRES
Linea celere diretta

Piroscafi Postali in partenza			Piroscafi postali in partenza		
LOMBARDIA (n. costr.)	Nav. Gen. It.	8 Novembre	UMBRIA	Nav. Gen. It.	10 Novemb.
CITTA' DI NAPOLI	La Veloce	15 »	SICILIA (straord.)	Nav. Gen. It.	12 »
LIGURIA	Nav. Gen. It.	19 »	SAVOIA (doppia elica)	La Veloce	17 »

Il presente annulla il precedente (Salvo variazioni)

Partenza da GENOVA per RIO-JANEIRO E SANTOS

Il 15 Novembre 1904 partirà il vap. **"CITTÀ DI GENOVA,,** della **"VELOCE,,** toccando NAPOLI e TENERIFFA, Stazza lorda Tonn. 3919 - netta 2543 - Velocità miglia 19, all'ora
Durata del viaggio 24 giorni.

Partenza Postale da GENOVA per l'AMERICA CENTRALE

Il 1904 partirà " ,, della "Veloce,,
Stazza lorda Tonn. 3522 - netta 2235 - Velocità miglia 14,3 all'ora. - Durata del viaggio da GENOVA a PORT LIMON 26 giorni comprese le fermate negli scagli; toccando Marsiglia, Barcellona, Teneriffa, Trinidad, la Guayra, Puerto Cabello, Curaçao, Sabanilla, Colón, Porto Limon.

Linea da Genova per Bombay e Hong-Kong tutti i mesi
Linea da Venezia per Alessandria ogni 15 giorni. Da Udine 1 giorno prima.
Con viaggio diretto fra Brindisi e Alessandria nell'andata.
N.B. — Coincidenze con il Mar Rosso, Bombay e Hong-Kong con partenze da Genova.

I grandi Piroscafi «espressi» di nuova costruzione hanno impiantato a bordo il telegrafo senza fili

Si accettano **merci e passeggeri** per qualunque porto dell'Adriatico, Mar Nero, Mediterraneo; per tutte le linee esercitate dalla Società del Mar Rosso, Indie, China ed estremo Oriente e per le Americhe del Nord e del Sud e America Centrale.

Per informazioni e passaggi rivolgersi al Rappresentante delle DUE SOCIETÀ
sig. **PARETTI ANTONIO in Udine Via Aquileia, 94.**
Per corrispondenza Casella postale N. 32 - Telegr.: "Navigazione,, oppure "La Veloce,, - Udine
Telefono 2-34

Trattamento e servizio inappuntabile - Illuminazione a luce elettrica

---

MAGNETISMO

La veggente sonnambula *Anna d'Amico* dà consulti per qualunque domanda d'interessi particolari. I signori che vogliono consultarla per corrispondenza devono dichiarare ciò che desiderano sapere, ed invieranno L. 5 in lettera raccomandata o per cartolina-vaglia.

Nel riscontro riceveranno tutti gli schiarimenti e consigli necessari su tutto quanto sarà possibile conoscere per favorevole risultato.

Per qualunque consulto conviene spedire dall'Italia L. 5, dall'estero L. 6, in lettera raccomandata o cartolina-vaglia diretta al prof. **Pietro d'Amico**, Via Roma, n. 2 — BOLOGNA.

Fotografi e Dilettanti
Prima di fare acquisti consultate
il nuovo ricchissimo Catalogo
della Ditta Ganzini Namias e C.
di M. Ganzini
Via Solferino 29 — Milano
Gratis dietro richiesta con Cartolina doppia

Amaro d'Udine

ANTICA E RINOMATA SPECIALITÀ di

DOMENICO DE CANDIDO

Chimico Farmacista

Via Grazzano - **UDINE** - *Via Grazzano*

Grandi diplomi d'Onore alle Esposizioni di LIONE, DIGIONE, ROMA e PARIGI

Premiato con Medaglie d'Oro alle Esposizioni di NAPOLI, ROMA, AMBURGO ed altre a UDINE, VENEZIA, PALERMO, TORINO, MARSIGLIA 1899.

ULTIME ONORIFICENZE: Esposizione Mondiale di **Parigi** e Nazionale di **Napoli, Udine** (fuori concorso) Diploma di benemerenza.

VENTI ANNI DI INCONTRASTATO SUCCESSO

Certificati medici. È prescritto dalle autorità mediche, perchè non alcoolico, qualità che lo distingue dagli altri amari.

Preferibile al Fernet

Prezzo di L. 2.50 la bott. da litro - L. 1.25 la bott. da 1/2 litro - Sconto ai rivenditori.
Trovansi Depositi in tutte le principali Città d'Italia.